

Sanità pubblica

UNO SCIOPERO PER DIRE **NO**

NO ad un accordo menzognero che prevede aumenti salariali per i lavoratori della sanità pubblica di appena

45 euro netti medi al mese

NO al taglio del salario accessorio di

38 euro pro-capite mensili

NO al licenziamento di

34.726 lavoratori precari del SSN

NO alla cancellazione del Contratto Nazionale di Lavoro

UNO SCIOPERO PER DIRE **SI**

SI ad un aumento salariale più rispondente alla inflazione reale

SI alla cancellazione delle norme che decurtano il salario accessorio

SI alla stabilizzazione di tutti i lavoratori precari del SSN e degli IRCCS

SI ad un contratto, nazionale ed integrativo, democratico e partecipato

UNO SCIOPERO PER DIFENDERE IL SSN DAL

- *taglio di 9 Mld di euro deciso nella legge 133*
- *la riduzione degli organici*
- *la riduzione dei posti letto*
- *l'idea di privatizzare gli Ospedali*

**IL 3 – 7 e 14 Novembre la Fp Cgil in
piazza per uno sciopero giusto e necessario**

SSN: Decurtazione dal 1° gennaio 2009

L. 133 - Art. 79, c. 1 bis: l'impegno delle regioni, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 565, lettera c), della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in connessione con i processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli di razionalizzazione e di efficientamento della rete ospedaliera, alla riduzione delle spese di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale anche attraverso:

1) La definizione di misure di riduzione stabile della consistenza organica del personale in servizio e di conseguente ridimensionamento dei fondi della contrattazione integrativa di cui ai contratti collettivi nazionali del predetto personale;

Comma 565, art. 1, L. 296/2006

“Per garantire il rispetto degli obblighi comunitari e la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ..., in attuazione del protocollo d'intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, PER UN PATTO NAZIONALE PER LA SALUTE

- a) Gli ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese del personale non superino per gli anni 2007, 2008, 2009 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;
- c) Gli ENTI destinatari delle disposizioni della lettera a), nell'ambito degli indirizzi fissati dalle regioni nella loro autonomia, ...:
- 4) FANNO riferimento, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, alle disposizioni recate dall'art. 1, comma 189, ... L. 266/2005.

Effetti MINIMI procapite media nazionale

Effetto da Modifica art. 1 comma 189 Legge 266/2005: riduzione Fondi del 10%

Comparto (esclusi Dirigenti)	Salario Accessorio medio pro capite (da Relazione Corte dei conti)	Effetto pro capite <u>ANNUO</u> per riduzione del 10% dei Fondi con Riferimento anno 2004	Effetto pro capite <u>MENSILE</u> per riduzione del 10% dei Fondi con Riferimento anno 2004
Servizio Sanitario Nazionale	€ 4.554,00	€ 455,40	€ 37,95

Precari nella P.A.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	34.726
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3.543
ENTI DI RICERCA	3.742
REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (CCNL)	46.272
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROV. AUT.	6.163
MINISTERI	5.806
AGENZIE FISCALI	4.222
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	19
MONOPOLI E VIGILI DEL FUOCO (AZ. AUT.)	2.617

***Dal 1° luglio 2009 queste persone non avranno
più un lavoro!!***

grazie alle “proposte Brunetta” (Art. 37 bis - ddl 1441 quater)

Quale ruolo per il CCNL?

Come è oggi:

Dlvo 165/2001 (CCNL
OO.SS. / Aran)

Si stipula il CCNL nel quale
vengono definiti gli aumenti
salariali.

L'accordo è valido se i firmatari
rappresentano il 50% più 1 dei
lavoratori.

Come vogliono che sia:

Con il DDL Finanziaria 2009 –
art. 3 il Governo decide di
cancellare il CCNL

Gli aumenti salariali potranno
essere erogati
UNILATERALMENTE e senza
accordo fra le parti

L'adesione al "protocollo Brunetta", di fatto,
riconosce questa procedura e concorre a
rendere nullo il CCNL, la legge sulla
rappresentanza e, quindi, la volontà dei
lavoratori.